

**BY NATURE.** I prodotti ROCKWOOL hanno origine dalla natura. >> Guarda il video!

NETWORK PUBBLICA I TUOI PRODOTTI

**edilportale** CERCA AZIENDE, PRODOTTI, NEWS, BIM →

Abbonati Accedi

Notizie ▾ Prodotti ▾ Tecnici e Imprese Forum

- PROFESSIONE Equo compenso, le sanzioni a carico dei professionisti...
- PROFESSIONE Concorso di progettazione 212 nuove scuole,...
- TECNOLOGIE Come progettare gli ascensori nel terziario
- RISPARMIO ENERGETICO La Direttiva Case Green è stata approvata dal...

PROFESSIONE

di Rossella Calabrese

# Concorso di progettazione 212 nuove scuole, Assoarchitetti: 'modificate le regole del gioco'

Secondo l'associazione, la redazione dei progetti definitivi è stata affidata di fatto alle imprese senza risarcimento per i vincitori

16/03/2023

Facebook, Twitter, Email, Link icons



Concorso di progettazione 212 nuove scuole, Assoarchitetti: modificate le regole del gioco - Ph. rawpixel © 123rf.com

**edilportale LIVE TALKS**

SEGUI LA DIRETTA

22 mar. ore 15,00

In collaborazione con **OTIS**

Esprimi al meglio il tuo stile

**HÖRMANN**

Le più lette

**NORMATIVA**  
Cessione del credito, ecco chi può ancora farla  
21/02/2023

**NORMATIVA**  
Superbonus, stop definitivo alla cessione del credito  
17/02/2023

**NORMATIVA**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

059621

16/03/2023 - Il recente concorso per la realizzazione di 212 scuole innovative, da realizzare con fondi del PNRR, ha visto la partecipazione di circa 1.700 architetti e ingegneri. Ma, nonostante il bando assicurasse ai vincitori l'assegnazione delle fasi successive della progettazione e la direzione dei lavori, il Governo ha deciso di ricorrere prioritariamente all'appalto integrato, affidando di fatto la redazione dei progetti definitivi/esecutivi alle imprese appaltatrici, senza prevedere alcun risarcimento per i vincitori.

Riportiamo il commento di **Bruno Gabbiani, presidente ALA Assoarchitetti**:

“I concorsi sono il mezzo attraverso il quale, in quasi tutto il mondo sono attribuiti la maggior parte degli incarichi di progettazione delle opere pubbliche, quantomeno nel settore dell'architettura: un metodo di confronto sulle capacità e non invece su di un curriculum, che limita le possibilità di concorrere in base a quel che ciascuno ha avuto la ventura di fare nell'ultimo decennio.

Certamente il sistema non è perfetto per molti motivi, tra i quali in primis l'enorme dispendio di fatica, ingegno e risorse che i liberi professionisti devono dedicarvi per concorrere agli incarichi, a fronte di una remota possibilità di vittoria. In Italia, inoltre, il ricorso al concorso non è così frequente e quando perseguito, spesso non perviene all'ovvio risultato d'attribuire almeno l'incarico al vincitore. Fra tutti è recente l'esempio del [concorso per la realizzazione di 212 nuove scuole](#), definito “Scuola Futura”.

Per promuovere e regolamentare questa operazione si sono spesi alcuni tra i più [noti architetti italiani](#), quali Boeri, Cucinella, Piano, Zucchi, oltre al Consiglio Nazionale degli Architetti.

A questo concorso, forse il più importante e prestigioso del dopoguerra, [hanno partecipato circa 1.700 architetti e ingegneri](#), quindi per fare una media, oltre 8 progettisti per ciascun intervento. Di conseguenza, considerando che il progetto di fattibilità richiesto per partecipare al concorso corrisponde a oltre il 10% del corrispettivo per l'intera prestazione previsto dai parametri di riferimento vigenti, significa che solo per concorrere, gli architetti hanno già speso cumulativamente oltre il 100% dell'onorario che il

Bonus edilizi, un periodo transitorio potrebbe salvare chi non ha iniziato i lavori  
02/03/2023

**NORMATIVA**  
Bonus edilizi 2023, banche e assicurazioni possono comprare crediti per 17,4 miliardi di euro  
03/03/2023

**NORMATIVA**  
Superbonus, le ipotesi di proroga per unifamiliari e condomini  
14/03/2023

**NORMATIVA**  
Cessione crediti Superbonus, ecco l'idea per sbloccarla  
08/03/2023

**NORMATIVA**  
Superbonus, UPB smonta gli studi che difendono la sostenibilità del 110%  
06/03/2023

**NORMATIVA**  
Tavolo tecnico Superbonus, le ipotesi per lo sblocco dei crediti  
23/02/2023

**RISPARMIO ENERGETICO**  
Bonus sistemi di accumulo, al via le domande  
01/03/2023

**LAVORI PUBBLICI**  
Congruità manodopera in edilizia, da oggi gli alert per la verifica  
01/03/2023

**NORMATIVA**  
Eurostat: il superbonus 'non è debito pubblico ma deficit'  
17/02/2023

**NORMATIVA**  
Superbonus, i crediti d'imposta sono pagabili: più spazio di manovra per il 2023?  
01/03/2023

committente pubblico corrisponderà per remunerare l'intera prestazione, completa di progetto esecutivo e direzione dei lavori, all'insieme dei vincitori. Una tassa occulta che grava nei bilanci dei concorrenti, pur essendo fonte soprattutto di delusione per oltre l'80% di essi.

Ma non è finita qui. Il bando del concorso prevede che il vincitore di ciascuna scuola debba praticare alla P.A. uno sconto del 20% sui parametri e che un ulteriore quota del suo corrispettivo, relativamente alle prestazioni per la redazione del PFTE, pari al 30%, sia destinata a rimborsare una parte delle spese sostenute dal secondo sino al quinto qualificato su ciascun progetto. Da questo risulta quindi uno **sconto effettivo sui parametri di riferimento, che si avvicina a circa il 25%** del compenso totale.

In merito sarebbe da comprendere quanto tutto questo sia in linea con il principio dell'applicazione generalizzata di quell'**equo compenso minimo**, che per legge costituisce l'inderogabile corrispettivo del lavoro intellettuale.

### Concorso di progettazione nuove scuole, Assoarchitetti: 'modificate le regole del gioco'

Se dovessimo ragionare in termini economici, si tratterebbe oltre che di un grande sacrificio, di un investimento da parte dei concorrenti, (tempo sottratto all'attività professionale, spese per gestione dello studio e delle collaborazioni, intelligenza e inventiva) assolutamente sproporzionato alla posta in gioco. A fronte di questi rischi e sacrifici, **il bando del concorso assicurava almeno ai vincitori l'assegnazione delle fasi successive della progettazione e la direzione dei lavori.**

Ma non vi è limite al peggio. Le scuole, come noto, dovranno essere realizzate utilizzando fondi europei, in tempi stretti e tassativi, mentre le procedure che derivano dalle farraginose norme emanate dal Parlamento determinano tempi amministrativi molto lunghi. Di conseguenza il Ministero dell'Istruzione e del "Merito", evidentemente temendo di perdere i contributi, ha pensato bene di emanare un decreto che, a concorso concluso, sacrifica il soggetto più debole e più esposto, il

**NORMATIVA**

Utilizzo in F24 del credito superbonus solo per le banche che hanno esaurito la capacità fiscale  
24/02/2023

**RISTRUTTURAZIONE**

Piano Casa Puglia 2022 incostituzionale, a rischio le pratiche edilizie  
16/02/2023

**RISTRUTTURAZIONE**

Comunicazione Enea, quando inviarla e come funziona  
27/02/2023

**NORMATIVA**

Superbonus, dagli F24 la soluzione per i crediti bloccati  
22/02/2023

**NORMATIVA**

I Geometri dopo lo stop alla cessione del credito: 'norma transitoria che elimini le criticità'  
24/02/2023

**NORMATIVA**

Progettista e Direttore dei Lavori sono responsabili per lavori mal eseguiti?  
27/02/2023

**RISTRUTTURAZIONE**

Sismabonus acquisto, lo stop alla cessione del credito mette a rischio la rigenerazione urbana  
02/03/2023

**NORMATIVA**

Decreto PNRR 3, cosa cambia per appalti, rinnovabili ed edilizia scolastica  
20/02/2023

**RISPARMIO ENERGETICO**

La Direttiva Case Green farà crollare i prezzi dei vecchi immobili?  
08/03/2023

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

059621

progettista.

Con il DM 13/2023 il Ministero avvia prioritariamente la procedura dell'[appalto integrato per l'esecuzione delle 212 scuole](#) messe a concorso di progettazione, affidando di fatto la redazione dei progetti definitivi/esecutivi all'impresa appaltatrice ed espropriando dell'attività progettuale i vincitori del concorso.

Le già penalizzanti regole del concorso sono quindi anche modificate unilateralmente dal Governo, a procedimento ormai concluso, **senza prevedere alcun risarcimento per i vincitori**. Regole modificate in ragione di quello "stato di emergenza" perenne, che affligge l'Italia. Un provvedimento che mette in discussione il rapporto di fiducia fra gli architetti e gli ingegneri - operatori economico culturali portatori d'inventiva e professionalità - e lo Stato, che improvvisamente sembra aver abdicato al ruolo super partes, di entità di garanzia e riferimento per tutti i soggetti in causa.

Un cambiamento unilaterale dei patti, a giochi già compiuti. Quindi l'attività di progettazione, per cui i liberi professionisti che cumulativamente e a rischio hanno già investito preventivamente il 100% della somma totale che lo Stato avrebbe dovuto corrispondere ai vincitori, diverrà invece appannaggio delle imprese esecutrici. Una vera beffa determinata dal sovvertimento delle regole avvenuto dopo che il concorso è stato aggiudicato.

Ma oltre che di un vero e proprio scandalo amministrativo, si tratta di un **colpo mortale alla formula dei concorsi di progettazione**. Un colpo che viene assestato dopo che questo maxi-bando aveva riaperto le speranze di un diffuso ricorso a questa formula, che avrebbe almeno avuto il pregio di dare ai giovani la speranza di competere, una volta tanto liberi da soverchianti rendite di posizione. E infatti molti dei concorrenti vincitori sono proprio giovani senza esperienza e senza struttura, che partecipando hanno cercato occasioni e visibilità.

### **Assoarchitetti chiede il ritiro della norma sull'appalto integrato**

Si può inoltre aggiungere che un precedente Governo nel 2016, aveva addirittura vietato il ricorso all'appalto

#### **NORMATIVA**

Crediti bloccati, il Governo propone la compensazione con gli F24

21/02/2023

#### **NORMATIVA**

Dehors, per tutto il 2023 si potranno installare senza autorizzazione

28/02/2023

#### **RISTRUTTURAZIONE**

Canna fumaria, quale titolo abilitativo?

02/03/2023

integrato, che allora fu ritenuto, giustamente, un procedimento viziato dalla contemporanea assunzione da parte dell'Appaltatore di due ruoli in insanabile conflitto d'interesse: quello di progettista, che ha il compito di garantire alla collettività la qualità del progetto e quello d'assuntore delle opere, che agisce in termini dell'assoluta preminenza del legittimo scopo di lucro, che è specifico dell'operatore economico: e questa è la coda lunga del metodo "Viadotto Morandi".

Ma dobbiamo aggiungere anche che la struttura pubblica, che non sta dando generalmente prove di puntualità ed efficienza nell'adempimento delle proprie funzioni di fornitrice di servizi al cittadino, non possiede in modo diffuso nemmeno la cultura e le strutture necessarie per svolgere le funzioni della direzione dei lavori. Di conseguenza, vi sono tutte le condizioni per rendere molto improbabile che l'appalto integrato consenta il raggiungimento degli obiettivi di qualità per i quali l'Italia sta contraendo un enorme debito, che le generazioni future saranno chiamate a restituire.

Il Governo Meloni sta dimostrando di esser fin troppo realista verso i termini e le condizioni di finanziamento UE del PNRR, e questo lo rende poco distinguibile da ogni governo precedente. Una considerazione che rende esplicita la condizione di debolezza del nostro "Sistema Paese" e all'interno di questa, l'assoluta marginalità del ruolo assegnato al lavoro intellettuale.

Chiediamo quindi al Governo di ritirare il DL 13/2023 (comma 6 dell'art. 24) per quanto riguarda il concorso "Scuola Futura" del quale stiamo trattando, ma anche di ritornare sulla propria strada, circa il ruolo prioritario attribuito all'appalto integrato e agli incarichi progettuali affidati all'interno della P.A., previsti nel Codice dei Contratti in corso di frettolosa approvazione".

## Norme correlate

### Decreto Legge 24/02/2023 n.13

Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune (Decreto Legge PNRR)